

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' (Regolamento UE 2019/2088 - SFDR)

1.1 INTRODUZIONE

Per i comparti della ICAV che promuovono, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o una combinazione di queste ultime ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il "Regolamento"), il Regolamento prescrive di fornire agli investitori informazioni aggiuntive, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- modalità con cui un prodotto d'investimento promuove caratteristiche ambientali e/o sociali;
- la percentuale minima del portafoglio gestito che deve essere investita in prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e i relativi elementi vincolanti;
- se il prodotto d'Investimento si impegna o meno a effettuare investimenti sostenibili;
- quali criteri vengono utilizzati per determinare se un investimento deve essere considerato sostenibile o meno;
- l'eventuale percentuale minima del portafoglio dedicata alla realizzazione di investimenti sostenibili;
- all'interno dell'eventuale quota riservata agli investimenti sostenibili, qual è l'eventuale impegno aggiuntivo ad effettuare investimenti allineati alla Tassonomia UE, come definita dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro di riferimento per agevolare gli investimenti sostenibili, piuttosto che ad obiettivi ambientali diversi da quelli perseguiti dalla Tassonomia UE, o ad obiettivi sociali;
- se il Prodotto d'Investimento considera o meno i principali impatti avversi ("Principal Adverse Impacts" – "PAI"), ovvero gli impatti delle decisioni di investimento e della consulenza che determinano effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Per ciascun Prodotto di Investimento ex-Articolo 8 SFDR, tutte le informazioni di cui sopra sono fornite nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852" (di seguito "Informativa Precontrattuale").

L'Informativa Precontrattuale dei Prodotti di Investimento ex-Art. 8 SFDR, qualora presenti, sono riportate negli allegati al Prospetto di ciascun Prodotto d'Investimento gestito da Nova. Ulteriori informazioni possono essere reperite anche nelle informative disponibili online, accessibili dalla pagina web "Informative sulla sostenibilità" del sito web di Nova.

Di seguito si illustrano in dettaglio: 1) le strategie per la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali; 2) i criteri utilizzati per determinare se un investimento è da considerarsi sostenibile e 3) gli elementi vincolanti di entrambi.

Per quanto riguarda i PAI, ai sensi della Politica ESG di Nova, vengono determinate i PAI per tutti i fondi gestiti da Nova, nonché i relativi criteri di determinazione e mitigazione adottati.

1.2 STRATEGIE PER LA PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Nova attua le seguenti iniziative per promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali.

Integrazione ESG

I punteggi ESG di ogni singolo investimento vengono presi in considerazione, sia a livello di singolo strumento finanziario che su base aggregata. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso un'ottimizzazione che consiste principalmente nel non considerare e/o ridurre gli investimenti con i punteggi ESG più bassi, preferendo invece quelli con punteggi ESG più elevati. Nel caso di investimenti in prodotti finanziari diversi (es.: fondi), nel processo di selezione Nova privilegia i prodotti finanziari classificati ex-Art. 9 o ex-Art. 8 SFDR.

Ulteriori dettagli sono forniti nella Sezione 10 della Politica ESG.

Elenco delle esclusioni

Nova non investe in società con una quota significativa di fatturato derivante da attività considerate non sostenibili e/o che possono comportare rischi ambientali e sociali significativi, né in fondi con un rating ESG considerato troppo basso.

Ulteriori dettagli sono forniti nella Sezione 11 della Politica ESG.

Partecipazione attiva

Nova esercita la sua attività quale investitore responsabile incoraggiando, attraverso il voto per delega e l'impegno con il management, le società partecipate ad adottare pratiche ambientali, sociali e di governance sostenibili.

Ulteriori dettagli sono forniti nella Sezione 14 della Politica ESG.

Considerazione dei PAI

L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene calcolato e monitorato, concentrandosi in particolare su uno specifico sottoinsieme di PAI. Nova effettua la valutazione del sottoinsieme dei PAI che vengono considerati prima a livello aggregato per determinare quale sia il percorso di sostenibilità complessivo dell'azienda, e poi su ciascun PAI separatamente.

Ulteriori dettagli nella Sezione 12 della Politica ESG.

Eventuale percentuale minima di investimenti sostenibili

Per i Prodotti di Investimento che dichiarano un impegno minimo a effettuare investimenti sostenibili, viene garantito il rispetto dell'impegno minimo previsto.

1.3 CRITERI PER DETERMINARE SE UN INVESTIMENTO PUO' ESSERE CONSIDERATO SOSTENIBILE

L'articolo 2, paragrafo 17, del Regolamento stabilisce tre condizioni che devono essere soddisfatte affinché un investimento sia considerato sostenibile:

1. un contributo positivo generato da ciascun investimento a un obiettivo ambientale o sociale;
2. che tale investimento non danneggi significativamente nessuno dei predetti obiettivi (principio Do Not Significantly Harm, di seguito "DNSH") da determinarsi attraverso la valutazione di indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità e la valutazione dell'allineamento dell'investimento alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
3. le società partecipate devono seguire buone prassi di governance, in particolare per quanto riguarda le strutture di gestione, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la conformità fiscale.

Nova utilizza la metodologia MSCI ESG Research per valutare le condizioni 1 e 2 di cui sopra e una combinazione di dati provenienti da MSCI ESG Research e da altri fornitori leader di dati ESG per valutare la condizione 3 in base alle seguenti regole:

- **Contributo positivo:** le società che generano almeno il 20% dei loro ricavi da prodotti o servizi che contribuiscono a uno o più obiettivi sociali o ambientali sono considerate come aventi un contributo positivo su tali obiettivi. Dal punto di vista del raggiungimento di un obiettivo ambientale, la metodologia include attività incentrate sulla mitigazione dei cambiamenti climatici e sull'efficienza energetica, sulla prevenzione dell'inquinamento e sulla minimizzazione dei rifiuti, sulla gestione sostenibile delle risorse idriche, forestali e territoriali. Le attività focalizzate sugli obiettivi sociali includono l'accesso ai bisogni primari, come l'assistenza sanitaria, l'alloggio e l'alimentazione, la fornitura di prestiti alle PMI e alle persone, i servizi di istruzione e il superamento del divario digitale nei Paesi meno sviluppati. Di conseguenza, la metodologia utilizza i dati relativi alle entrate per cogliere i contributi positivi sia per gli obiettivi ambientali che per quelli sociali;
- **DNSH:** la metodologia considera un sottoinsieme di PAI sui fattori di sostenibilità e l'allineamento con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNG), come criteri per evitare potenziali danni e soddisfare le garanzie sociali minime previste;
- **Buone prassi di governance:** la valutazione delle buone prassi di governance, che tengono conto della presenza di strutture di gestione solide, delle relazioni con i dipendenti, della remunerazione del personale e del livello di conformità fiscale, è un pilastro centrale del processo d'investimento adottato da Nova e si basa sulla valutazione delle società partecipate (da parte di fornitori leader di ricerche ESG) rispetto a regole di condotta allineate alle migliori pratiche internazionali e sulla considerazione degli interessi di tutti gli stakeholder, nonché della politica di remunerazione della società partecipata.

Nova utilizza una metodologia proprietaria per effettuare tale analisi, che si basa sui punteggi di governance dei principali fornitori di dati ESG, che possono essere modificati in base alle

valutazioni effettuate dal team di gestione del portafoglio di Nova. I punteggi relativi al pilastro della governance vengono poi standardizzati attraverso un punteggio Z e gli emittenti con un punteggio Z uguale o inferiore a -2 vengono esclusi.

I criteri utilizzati si basano su dati grezzi di governance provenienti dai seguenti fornitori: ISS, MainStreet Partners, Morningstar Sustainalytics, MSCI. In particolare, l'elenco dei dati grezzi utilizzati nella metodologia adottata da Nova è il seguente: a) "Governance Rating Numeric" di ISS; b) "Governance Rating" di MainStreet Partners; c) "Governance Risk Score" di Morningstar Sustainalytics; d) "Governance Pillar Score" di MSCI.

Poiché ogni fornitore utilizza una "scala" diversa per i propri punteggi, al fine di mantenere una coerenza metodologica, si è ritenuto opportuno applicare una standardizzazione tramite Z-scoring dei dati. Il vantaggio principale di questa tecnica di scalatura delle caratteristiche è che, scalando ogni variabile in base alla propria media e deviazione standard, le rende comparabili tra loro e permette al punteggio Z di avere un'interpretazione intuitiva come numero di deviazioni standard dalla media. Ad eccezione del "Governance Risk Score" di Morningstar Sustainalytics, per il quale vale il contrario, gli altri tre fornitori di dati hanno una scala il cui valore minimo rappresenta la "peggiore governance" e il massimo la "migliore governance", pertanto è necessario invertire il segno dello z-score calcolato per i dati di Morningstar Sustainalytics. Dopo aver calcolato lo z-score per ciascun fornitore, i punteggi vengono mediati (attribuendo un peso del 25% a ciascun fornitore: 100% diviso per il numero di provider utilizzati) per ottenere lo "Z-score medio di governance". Poiché quest'ultimo non è centrato sulla sua media e non ha una deviazione standard pari a uno (non è esso stesso uno Z-score), viene scalato sottraendo la sua media e dividendo per la sua deviazione standard, ottenendo l'indicatore finale: "Azimut Internal Governance Z-score". Le società rispetto alle quali l'"Azimut Internal Governance Z-score" è inferiore alla soglia di -2 (ovvero un valore inferiore a 2 deviazioni standard a sinistra della media) non possono far parte dell'universo di investimento dei fondi ex art. 8 del Regolamento.

Oltre al punteggio di governance di cui sopra, le società partecipate contrassegnate con un flag rosso dalla piattaforma MSCI ESG Manager (valutazione del coinvolgimento diretto di una società negli impatti negativi più gravi, che non sono ancora stati mitigati in modo soddisfacente per tutti gli stakeholder coinvolti), sono escluse dall'universo di investimento.

Oltre ai criteri sopra esposti, Nova considera sostenibili anche i seguenti investimenti:

- Obbligazioni verdi: Secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA), i Green Bond sono qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi sono utilizzati esclusivamente per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, progetti ambientali nuovi e/o preesistenti e che, in ogni caso, sono allineati ai quattro Green Bond Principles, quali l'utilizzo dei proventi, il processo di valutazione e selezione dei progetti, la gestione dei proventi e le attività di reporting;
- gli investimenti in fondi ex-Art. 9 del Regolamento sono considerati sostenibili al 100% ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento;
- gli investimenti in fondi ex Art. 8 del Regolamento sono considerati sostenibili al 100% ai sensi dell'Art. 2(17) del Regolamento e sono considerati sostenibili solo per la parte corrispondente alla percentuale minima di investimenti sostenibili dichiarata dal fondo.

1.4 ELEMENTI VINCOLANTI

Per i Prodotti d'Investimento ex-Art. 8 del Regolamento (tutti i rating si basano sulla seguente scala, in ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA):

- Il rating ESG medio a livello di Prodotto d'investimento deve essere "BBB" o superiore;
- Il rating del pilastro E (Ambientale) o S (Sociale) per ogni investimento deve essere "BB" o superiore per essere considerato allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali;

Per i Prodotti d'Investimento che dichiarano un impegno minimo in investimenti sostenibili ex Art. 2(17) del Regolamento, il rating del pilastro E (Ambientale) o S (Sociale) per ogni investimento deve essere "BB" o superiore per essere considerato allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

Criteri di esclusione: oltre ai criteri della Lista di esclusione applicabili a tutti i Prodotti di investimento di Nova gestiti direttamente da Nova, per i Prodotti di investimento ex art. 8 del Regolamento si applicano le seguenti restrizioni aggiuntive:

- non è consentito investire in fondi con un rating ESG inferiore a "BB" calcolato secondo la metodologia MSCI ESG Research;
- il rating del pilastro G (Governance) per ogni investimento è "BB" o superiore. In caso di investimento in altri fondi, il rating del pilastro G pertinente è quello calcolato a livello del fondo target;
- gli investimenti in società partecipate contrassegnate da un flag rosso (secondo la metodologia MSCI) che non sono ancora state mitigate in modo soddisfacente per tutti gli stakeholder coinvolti, sono esclusi dall'ambito di investimento.